

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica
L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO il comma IV° dell’art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/Gab del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 311/Gab del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/Gab del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/Gab del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/Gab del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/Gab del 18 aprile 2018;

VISTO il D.P.R.S. n. 2800 del 19 giugno 2020 con il quale all’Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 257 del 14 giugno 2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale, in conformità alla nota prot. n.3513/Gab dell’08 luglio 2020 dell’Assessore Regionale Territorio ed Ambiente, si è ritenuto “ di individuare il Dipartimento regionale competente (ossia Dipartimento regionale dell’ambiente e Dipartimento regionale dell’urbanistica) all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006”;

- VISTA** la nota prot. n.10557 del 28 luglio 2020 con la quale il Dirigente Generale dell'Urbanistica, nel richiamare la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020, emana la disposizione n.1/2020 onerando gli uffici del Dipartimento di predisporre i decreti di verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità relativi alle procedure di valutazione ambientale strategica tenendo conto delle competenze individuate nella figura del Dirigente generale;
- VISTO** l'art. 18 della Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19;
- VISTA** la propria Direttiva prot. n. 14638 del 27 ottobre 2020 del Dipartimento Urbanistica, relativa alla *"trasmissione pratiche in attuazione della L.R. n. 19 del 13 agosto 2020"*, con la quale si dispone per i procedimenti in corso la predisposizione del provvedimento finale da parte di questo DRU;
- VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 (cinque) componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;
- VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;
- VISTO** il D.A. n.24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della C.T.S.;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 5 aprile 2022, n. 9 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3."*;
- VISTO** il D.D.G. n.239 del 28 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;
- VISTO** la nota PEC prot. n.GE 2022/0072531 del 15 marzo 2022 assunta al protocollo di questo Dipartimento Urbanistica il 16 marzo 2022 al n. 4788, con la quale il responsabile del procedimento del Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici del Comune di Messina nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso, in formato digitale, il Rapporto Preliminare comprensivo di Relazione Tecnica, Studio di Incidenza Ambientale, copia del versamento ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 e copia degli elaborati progettuali relativi alla pratica di che trattasi, per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art.5 DPR n.357/1997 relativa al *"Piano di Lottizzazione n.137/L in località c/da Frappaolo - Villaggio Faro Superiore nel Comune di Messina"*;
- VISTA** la nota prot. n. GE 2022/0074947 del 16/03/2022 acquisita al protocollo DRU il 17/03/2022 al prot.n.4950, pervenuta a questo Servizio p.c., a firma del Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici del Comune di Messina, con la quale veniva comunicato che in riferimento alla procedura in argomento, per mero errore materiale, era stato riportato il codice ME 1-28 anzichè ME 1-30 nella richiesta di parere preliminare all'ente gestore;
- VISTA** la nota del Servizio 3/DRU prot. n.5162 del 23 marzo 2022, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo la documentazione inerente l'istanza di attivazione della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS" ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i , integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale ex art.5 del DPR n.357/1997, relativa al *"Piano di Lottizzazione n.137/L in località c/da Frappaolo - Villaggio Faro Superiore nel Comune di Messina"*, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;
- VISTA** la nota dell'ARPA prot.n. 21454 del 26/04/2022 acquisita al protocollo DRU il 28/04/2022 al n.7294" che non era nelle condizioni di esprimersi circa il Piano/Programma in oggetto *" per mancanza di chiarezza nelle procedura presente nel portale <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it>"*;

VISTA la nota del Servizio 3/DRU prot. n.7702 del 04/05/2022 che evidenziava al Comune di Messina i rilievi riscontrati dall'ARPA, restando in attesa di un sollecito riscontro al fine di riavviare le consultazioni;

VISTA la nota prot. n.142196 del 31/05/2022 acquisita al DRU al n.9361 del 01/06/2022 con la quale il Comune di Messina ha comunicato l'inserimento nel portale dell'integrazione documentale richiesta producendo due file denominati "RS01AEG0001S01" e "RS01RPA0001S01";

VISTA la nota prot.n.30787 del 09/06/2022, acquisita al protocollo DRU il 10/06/2022 al n. 9989, dell'ARPA che ha comunicato che le integrazioni inserite in data 31/05/2022 nel portale <https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it> ed in particolare il Rapporto Preliminare Ambientale, hanno permesso all'ARPA di potersi esprimere per quanto riguarda le proprie competenze;

VISTA la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;

VISTA la nota del Servizio 3/DRU prot. n.10137 del 14 giugno 2022, con la quale si è dato riavvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo la documentazione inerente l'istanza ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i di attivazione della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS" integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale ex art.5 del DPR n.357/1997, relativa al "*Piano di Lottizzazione n.137/L in località c/da Frappaolo - Villaggio Faro Superiore nel Comune di Messina*", ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'Energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
- **Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico
- **Ufficio Genio Civile di Messina**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio 10 Servizio Regionale per la Provincia di ME**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Messina**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Messina**
- **Consorzio di Bonifica 11 Messina**

VISTE le note dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) :

- Nota Servizio 2° Riserve naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale –Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale prot.n.38960 del 6 maggio 2022 assunta al protocollo DRU il 11/05/2022 al n.8204;

- Nota Asp Messina prot. n.60155 del 26/04/2022 assunta al prot DRU il 28/04/2022 al n.7338;

- Nota ARPA Sicilia - Dipartimento Attività produttive e impatto sul territorio prot.n.0021454 del 26/04/2022 assunta al protocollo DRU il 28/04/2022 al n. 7294, con la quale a causa di rilievi riscontrati l'Arpa non può esprimersi;

Pareri S.C.M.A. dopo Riavvio Consultazioni:

- Nota ARPA Sicilia - Dipartimento Attività produttive e impatto sul territorio prot.n.30787 del 09/06/2022 assunta al protocollo DRU il 10/06/2022 al n.9989;

- Nota V Direzione “Ambiente e Pianificazione” Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette prot.n.0021683/22 del 28/06/2022 assunta al protocollo DRU il 29/06/2022 al n.10926 Trasmissione parere n.171/22 del 27/06/2022 dell’Ente Gestore dell’R.N.O. “Capo Peloro”

- Nota Servizio 2° Riserve naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale –Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale prot.n.55099 del 27 giugno 2022 assunta al protocollo DRU il 28/06/2022 al n.10864;

- Nota V Direzione “Ambiente e Pianificazione” Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette prot.n.0022814/22 del 06/07/2022 assunta al protocollo DRU il 07/07/2022 al n.11471 di Errata Corrige, specifica che il Parere preventivo è relativo al “ME 1-30” e non come erroneamente riportato nella precedente nota “ME 1-28”;

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

VISTA la nota prot. n. 12795 del 02 agosto 2022 del Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale U.O. 3.1 – Città Metropolitana di Messina del Dipartimento Urbanistica con la quale, per il tramite dell’Unità Operativa 1.1 del Servizio 1/DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, comunica alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di avere inserito nel Portale ambientale **C.P. 2079**, al fine di acquisire il parere di competenza, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) inerenti “*l’istanza ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i di attivazione della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS* integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale ex art.5 del DPR n.357/1997, relativa al “*Piano di Lottizzazione n.137/L in località c/da Frappaolo - Villaggio Faro Superiore nel Comune di Messina;*”

VISTO il parere **n. 279 del 02 settembre 2022** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dal Servizio 1/DRU – Pianificazione Territoriale Regionale e Programmazione – U.O. S 1.1 – Procedure V.A.S. e verifiche assoggettabilità, in qualità di segreteria *ratione materiae*, al Servizio 3 – DRU con nota prot. n. 16837 del 21 ottobre 2022, con il quale sul “*Piano di Lottizzazione n.137/L in località c/da Frappaolo - Villaggio Faro Superiore nel Comune di Messina*” viene espresso parere che la proposta progettuale sia da “**non assoggettare alla procedura VAS (ex art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.)**” e parere favorevole di **Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) ex art. 5 del D.P.R: n. 357/97 e ss.mm.ii., a condizione che si ottemperi alle raccomandazioni ambientali espresse nello stesso;**

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale **n. 279 del 02 settembre 2022**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere **n. 279 del 02 settembre 2022**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che la proposta relativa al “*Piano di Lottizzazione n.137/L in località c/da Frappaolo - Villaggio Faro Superiore nel Comune di Messina*” sia da “**non assoggettare alla procedura VAS (ex art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.) e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) ex art. 5 del D.P.R: n. 357/97 e ss.mm.ii., a condizione che si ottemperi alle raccomandazioni ambientali espresse nello stesso**”;

- Art. 2)** Il Comune di Messina, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente Decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web;
- Art. 3)** A norma dell'art.12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana;
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo li, 27/10/2022

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)

CALOGERO BERINGHELI
2022.10.27 13:02:53

CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826

RSA/2048 bits



Cod. Procedura: 2079

Sigla Progetto: ME_1-30

Oggetto: Variante alle opere di urbanizzazione del piano di Lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina

Proponente: Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

Parere C.T.S. n. 279 del 02/09/2022

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni:” Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” – art 5 – valutazione dell’incidenza – commi 1 e 2”;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm. ii" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29/01/2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n°265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;

VISTE le Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza di cui all'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato Italiano del 28 dicembre 2019, n. 303.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



VISTO il Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima. n. 13 del 25-3-2022)".

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTA la nota n. 5162 del 23.03.2022 con la quale il DRU, a seguito dell'istanza (prot. DRU n. 4778 del 16.06.2022) del Comune di Messina, Autorità Procedente, avvia la fase di consultazione con i sottoelencati Soggetti Competenti in Materia Ambientale :relativamente al Piano di Lottizzazione n. 137/L in località c.da Frappaolo – Villaggio Faro Superiore nel Comune di Messina,

Dipartimento Regionale Ambiente

Comando del Corpo Forestale

Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale Tecnico

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale

Dipartimento Regionale Attività Produttive

Città Metropolitana di Messina

Ufficio del Genio Civile di Messina

Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina

Dipartimento della Protezione Civile

Dipartimento della Attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico

ASP di Messina

ARPA - DAP di Messina

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



Consorzio di Bonifica II di Messina.

VISTA la nota prot. n. 10137 del 14.06.2022 con la quale il DRU 1 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 3 -, a seguito di alcuni rilievi da parte dell'ARPA, avendo acquisito il nuovo Rapporto Preliminare, procede al riavvio della fase di consultazione con i SCMA, di cui al precedente elenco, fissando il termine di gg. 30 per la trasmissione dei contributi.

RILEVATO che durante la fase di consultazione sono pervenuti i seguenti pareri:

- ASP Messina: nota prot. DRU n. 7388 del 28.04.2022 con cui si esprime parere di non assoggettabilità a VAS;
- ARPA: nota prot. DRU n. 9989 del 10.06.2022 con cui si esprime parere di non assoggettabilità a VAS nel rispetto di n. 6 condizioni;
- Città Metropolitana di Messina – Servizio RR.NN.OO. e aree protette (Ente Gestore): parer n. 171/22 del 27.06.2022 con cui si esprime “parere preventivo favorevole,” con n. 7 prescrizioni.

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente in data 07/06/2022 e le integrazioni trasmesse il 17/06/2022

- N° 4 elaborati grafici relativi alla variante del Piano di Lottizzazione
- Shape files e files accessori
- Relazione illustrativa alla variante del Piano di Lottizzazione
- Rapporto preliminare ambientale
- N°5 elaborati grafici relativi alla valutazione di incidenza ambientale
- Relazione sulla valutazione di incidenza ambientale.

LETTO il Rapporto Preliminare.

a) **illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con**

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



altri pertinenti piani o programmi.

Dal RP risulta:

Oggetto del presente studio è una Variante di Assestamento alla Lottizzazione relativa alle opere già realizzate nel PdL. n° 137 Autorizzazione a lottizzare n° 3 del 06/05/1995 e Convenzione n° 78913 di rep. e n° 13699 di raccolta del 08/05/1995. Nel corso della realizzazione delle opere di urbanizzazione, si è resa necessaria una lieve variazione al loro posizionamento ed una limitata riduzione alle aree per verde secondario.

Il Piano di Lottizzazione n° 13, .. è stato pressoché interamente attuato e restano da realizzare :

- *il costruendo locale Commerciale autorizzato con C.E. n° 138 del 13/06/2001 Fasc. 2720/4 e con screening rilasciato dall' Area Coordinamento Urbanistica – Servizio Valutazione di Incidenza Prot. n° 173232 del 10/07/2012 (tale intervento non è oggetto di variante)*
- *il parcheggio pubblico*
- *il verde pubblico primario e secondario*
- *l'impianto di illuminazione*

Come può essere desunto dalle tabelle di seguito riportate della complessiva volumetria di 45.230,17 mc ne rimangono da realizzare 2.998,80 mc , pari al 6,63 %.

La variante al predetto piano di lottizzazione prevede in sintesi :

- *la realizzazione di n° 6 tratti di muratura in c.a. ed un tratto in c.l.s. , meglio descritti in seguito, la cui opera si è resa necessaria per compensare delle differenze di quota (vedi planimetrie allegate)*
- *la delimitazione con idonea rete di recinzione di tutte le aree destinate a urbanizzazione secondaria*
- *la realizzazione nelle aree a verde pubblico primario di un percorso pedonale che conduce dal parcheggio pubblico fino alle aree destinate ad attività scolastiche*
- *due marciapiedi laterali nell'area di ingresso alla lottizzazione*
- *impianto di illuminazione nel parcheggio*
- *Impianto di illuminazione nel verde primario e modifica delle aree destinate a verde primario*

Delle predette opere oggetto di variante i muri in c.a. , in c.l.s. e la recinzione sono stati realizzati, i marciapiedi laterali, l'impianto di illuminazione del parcheggio e del verde primario rimangono da realizzare.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



L'area oggetto di studio è ubicata in c.da Frappaolo, vill. Faro Superiore, nel Comune di Messina in un intervallo altimetrico compreso tra le quote 75 m.s.l.m. e 70 m.s.l.m.. In cartografia ufficiale (Carta d'Italia in scala 1:25.000 IGM) l'area ricade nella tavoletta "Ganzirri" del Foglio n. 254, Quadrante IV, Orientamento N.E. corrispondente alla CTR Scala 1:10000 sez. 588120.

I terreni in oggetto ricadono nel P.R.G. vigente in zona "C2d-PdL137" ("Piani esecutivi in corso di attuazione" e nella fattispecie "Piano di lottizzazione n. 137") regolata dall'art. 42bis delle N.A. del P.R.G. Ai terreni in oggetto si accede direttamente dalla via comunale Signore di Dio.

Durante l'esecuzione delle Opere di Urbanizzazione, si sono riscontrate come stato dei luoghi, delle variazioni plano-altimetriche che hanno determinato la necessità di alcune variazioni seppure di modesta entità assolutamente necessarie per la conformazione dei luoghi stessi.

E' opportuno precisare comunque che le varianti di cui al presente progetto non alterano in alcun modo la consistenza e la destinazione delle aree previste in Convenzione, ma soltanto per le Secondarie una differente distribuzione planimetrica per effetto oggi prevista monetizzazione.

Pertanto la variante di che trattasi non modifica se non per aspetti formali il P.d.L. a suo tempo approvato e convenzionato e, oggi, pressoché interamente realizzato.

Il progetto del centro commerciale, oggetto della presente relazione, fa parte integrante del piano di lottizzazione approvato C.U. con autorizzazione n.3 del 06/05/1995; Il terreno, cui si è impostata detta lottizzazione, è situato nella zona Nord della città sul retroterra collinare e nelle immediate adiacenze della strada Provinciale n.49 Faro Superiore - Tono la cui superficie è di complessive mq. 30169, indicato al N.C.T. dalle particelle n.415-22 e parte delle particelle n. 30-31-17 29-18- 19 del foglio di mappa n.39 del Comune di Messina. Nel P.R.G. vigente la destinazione di insediamento residenziale "zona C1/b" $it= 1.5 mc/mq$ $h=m.12.00$ (n.3 piani f.t. ed eventuale porticato). Rispetto ai sopradetti parametri, con il piano di lottizzazione approvato dalla C.U. con autorizzazione n.3 del 06/05/1995 (P.L. approvato con delibera n.164/c del 23/06/1993) vi è consentita una cubatura edificatoria di mc. 45253.50.

Il progetto del centro commerciale, oggetto della presente relazione, è stato impostato per una cubatura di mc. 2998.66 f.t., già approvata dalla C.U. nella seduta del 10/10/1994.

b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma.

Il R.P. non prende in esame soluzioni alternative

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate.

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

La ricerca storica sarà finalizzata ad acquisire una conoscenza, il più approfondita possibile, del territorio in esame, basandosi sulla raccolta dei dati e della documentazione esistente, senza trascurare quella disponibile presso le Strutture provinciali e regionali e il quadro conoscitivo delle caratteristiche fisiche del territorio e dei vincoli. Verrà, analizzato tutto il contesto ambientale, soffermandoci sulle seguenti tematiche, che in qualche modo potrebbero essere interessate da eventuali perturbazioni derivanti dalle varianti del Piano:

- Suolo
- Fauna
- Flora
- Biodiversità
- Patrimonio culturale, architettonico e archeologico
- Acqua
- Aria e fattori climatici
- Energia
- Rifiuti
- Mobilità e trasporti

CLIMA

Il clima dell'area è di tipo mediterraneo, caratterizzato da inverni miti e piovosi ed estati calde e siccitose. Per l'inquadramento climatico dell'area sono stati presi in considerazione i dati di tre stazioni termopluviometriche situate in località prossime. In particolare, sono stati utilizzati i dati medi di un quinquennio (1909-2017). Detta stazione climatica, tipica della regione di montagna litoranea dei Peloritani, presenta valori medi annui di piovosità di mm 846. I mesi più piovosi sono novembre e dicembre, mentre giugno, luglio e agosto quelli in cui piove meno, con una elevata frequenza di eventi eccezionali o molto intensi è il mese di Ottobre. Da un punto di vista termometrico le temperature medie minime mensili si registrano nei mesi di

Gennaio e Febbraio (8 ° C), le medie massime mensili nel mese di Luglio (22° C).I venti dominanti provengono dai quadranti di Sud – Sud /Est e Nord – Nord/Est.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



SUOLO

La tipologia delle formazioni podologiche rilevate nell'area di studio sono riconducibili a quattro associazioni fondamentali, classificate secondo i criteri adottati dalla scuola americana e francese.

Nell'ambito territoriale oggetto di studio dette formazioni podologiche sono articolate in ambiti differenti per altimetria, orografia e dotazione irrigua, determinando così differenti potenzialità agronomiche degli stessi. Avuto riguardo agli elementi sopra riportati avremo:

- I suoli alluvionali, caratterizzati da un substrato ricco di scheletro, da buone caratteristiche fisico-chimiche e pH tendente alla neutralità, caratteristici della zona di fondovalle ad alta vocazionalità agricola

- I suoli bruni in associazione con litosuoli e regosuoli, caratterizzati da terreni in forte pendenza, con suolo di scarso spessore, caratteristiche fisico-chimiche medio deboli e vocazionalità agricola preferenziale di pascolo e bosco. Detti terreni rappresentano la maggioranza del territorio comunale ed ospitano per lo più essenze boschive o pascoli naturali, queste aree sono le più sensibili rispetto al dissesto idrogeologico, alla vulnerabilità agli incendi ed, in generale, alle problematiche legate al degrado conseguente al progressivo abbandono di questi territori.

- Le terre rosse ed i litosuoli caratterizzati da uno strato attivo estremamente ridotto e da caratteri fisico-chimici estremamente limitanti, in particolare la presenza di abbondanti quantità di ossido di ferro, tipici delle zone più impervie delle pendici dei monti non sono utilizzabili neanche ai fini del pascolo.

FAUNA, FLORA, BIODIVERSITÀ

Il territorio comunale di Messina è perimetrato all'interno del sito Natura 2000: ZPS ITA030042 La zona di protezione speciale ITA030042 si estende sulla dorsale montuosa che dallo stretto di Messina si estende verso sud lungo il crinale dei Peloritani. Nonostante il continuo disturbo antropico (disboscamento, pascolo, urbanizzazione, incendio, attività agricole, rimboschimenti, ecc.) quest'area conserva a tutt'oggi aspetti floristico-vegetazionali di notevole interesse paesaggistico e naturalistico.

Significativa è, infatti, la presenza di cespuglieti del Calicotomo-Adenocarpum commutati e di pinete del Cisto crispi-Pinetum pinee, associazioni entrambe endemiche dei Peloritani. Fra le formazioni boschive risultano particolarmente diffuse l'Erico-Quercetum virgiliana, il Teucrio-Quercetum ilicis e il Doronico-Quercetum suberis. Nella fascia costiera si rinviene, limitatamente ai substrati sabbiosi, una associazione dei Malcolmetalia, rappresentata dall'Anthemido-Centauretum conocephalae in Sicilia esclusiva di questa area.

Un'altra associazione molto peculiare a carattere termo-xerofilo esclusiva del litorale di Messina è il Tricholaeno-Hyparrhenietum hirtae. Sono inoltre presenti nell'estrema punta settentrionale dei laghi costieri (Laghi di Ganzirri) di grande interesse naturalistico oltre che paesaggistico. Floristicamente non presentano un particolare interesse, in quanto le piante che si insediano in questa area umida sono in massima parte abbastanza comuni nell'isola. Si tratta perlopiù di elofite, alofite e idrofite, che non costituiscono delle particolari associazioni a causa del forte disturbo antropico e del fatto che la fascia in cui si localizzano è

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



piuttosto stretta e non consente il differenziarsi di cenosi.

Il perimetro della ZPS ITA 030042 comprende aree che rivestono un'importanza strategica nell'economia dei flussi migratori dell'avifauna che si sposta nell'ambito del bacino del Mediterraneo. In particolare la zona di Antennamare e lo stretto di Messina, insieme allo Stretto di Gibilterra ed al Bosforo, rappresentano le tre aree in cui nel Mediterraneo si concentrano i flussi migratori, soprattutto in periodo primaverile. Dallo stretto di Messina transitano, infatti, da 20.000 a 35.000 esemplari appartenenti a numerose specie di Uccelli, soprattutto Rapaci, alcune delle quali molto rare e/o meritevoli della massima tutela. La dorsale dei Monti Peloritani offre inoltre possibilità di nidificazione a specie dell'avifauna rilevanti per la tutela della biodiversità a livello regionale e nazionale quali Aquila chrysaetos, Falco biarmicus ed Alektoris greca withakeri. Anche i laghi di Faro e Ganzirri offrono rifugio ed opportunità trofiche alle specie in migrazione, in particolare agli Uccelli acquatici, e per alcune di esse rappresentano anche dei significativi siti di nidificazione.

Da non sottovalutare infine la particolare malacofauna di questi ambienti lacustri che ospita popolazioni talora molto differenziate ed esclusive di questo particolarissimo ecosistema acquatico. Quest'area, che coincide con l'estrema punta nord orientale dell'isola, riveste un notevole significato fitogeografico soprattutto per la presenza di specie rare o endemiche. Inoltre in questa area sono circoscritte alcune associazioni vegetali molto peculiari e specializzate assenti nel resto dell'isola.

I popolamenti a Laminariales, così come il popolamento a Cystoseira usneoides, presenti nello Stretto di Messina sono molto particolari e peculiari, legati alle intrinseche caratteristiche idrodinamiche di questo ambiente.

Dalla analisi delle cartografie allegate al Piano di gestione della ZPS ITA 030042 Monti peloritani si rileva come l'area oggetto del presente piano sia costituita in massima parte dall'habitat tessuto residenziale compatto e denso ed, in minore misura, dall'habitat pascoli termo xerofili mediterranei e sub mediterranei (Tav. B1); abbia un grado di naturalità minimo, 5 rappresenta il valore di minima naturalità, 1 il valore di massima naturalità (tav. B5) ed abbia un valore nullo rispetto alla criticità dell'area per la massima parte ed alto per la parte costituita dall'habitat pascoli termo xerofili mediterranei e sub mediterranei (tav. F2). Considerato che la porzione di lotto caratterizzata da habitat a pascoli termo xerofili mediterranei e sub mediterranei è stata destinata in massima parte a Verde Pubblico Primario ed attrezzature collettive si ritiene che anche questa modesta porzione di lotto caratterizzata da una più elevata naturalità sia stata adeguatamente tutelata dalle ipotesi progettuali

AMBIENTE URBANO, PATRIMONIO CULTURALE ED ARCHITETTONICO

Obiettivo di questa parte di analisi è, in particolare, l'individuazione dei grandi processi storici che nel tempo, hanno contrassegnato il paesaggio del territorio del comune di Messina, caratterizzandolo fortemente sotto l'aspetto storico-culturale. All'attuale assetto territoriale il comune di Messina perviene attraverso una serie di modifiche che subisce nel corso dei secoli. Come per gli altri comuni della provincia di Messina la dinamica dei processi costitutivi del paesaggio costruito, ha subito però una forte accelerazione solo nei tempi

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



più recenti, stravolgendo spesso un equilibrio in atto da secoli. La valutazione degli esiti di tali processi nella realtà attuale e l'identificazione dei "conflitti" costituiscono, quindi, premessa per l'orientamento delle fasi di studio e insieme, obiettivo costante della ricerca ai fini di una tutela attiva del paesaggio che non deve rifiutare la trasformazione, proprio perché costitutiva della sua essenza verificata nella storia, ma che insieme sappia innestarla su una specifica identità, da articolare nelle sue parti e da mantenere alla base di ogni nuovo progetto.

SUOLO

L'analisi delle caratteristiche ambientali relative al suolo e sottosuolo, così come di seguito anche per le acque superficiali e sotterranee, l'area viene trattata congiuntamente a tutto il territorio circostante, a causa della uniformità dei processi morfodeposizionali che hanno caratterizzato, e tuttora in parte caratterizzano, la formazione e l'evoluzione del territorio. Di conseguenza anche le problematiche ambientali, le relative criticità e gli obiettivi di tutela, relativi a questi settori di studio, appaiono omogenei, seppure con magnitudo diverse per il territorio comunale esaminato.

Gli studi di riferimento sono quelli redatti nell'ambito della elaborazione del PAI Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico della regione Sicilia. Inoltre, al fine di evitare interpretazioni che dipendono dalla sensibilità o dalla percezione del singolo si è analizzata la copertura d'uso del suolo, attraverso l'interpolazione delle ortofoto con la carta di uso del suolo allegata al Piano di gestione monti peloritani.

ACQUA

Per la tematica sulle acque, data la presenza di un importante e significativo bacino idrografico, per meglio ottenere un'analisi qualitativa sullo stato dello stesso, si è fatto riferimento al "Piano di gestione del distretto idrografico elaborato dalla Regione Sicilia- I 2016".

Il Piano persegue gli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, fondata sui principi di precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, anzitutto alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio «chi inquina paga». Una pianificazione delle acque efficace e coerente deve tener conto della fragilità degli ecosistemi acquatici vicini alla costa o alle foci di fiumi; la tutela dello stato delle acque in un bacino idrografico porta vantaggi economici contribuendo alla protezione delle popolazioni ittiche, anche costiere.

Nessuna criticità è riportata nell'area di intervento.

Il Rapporto sugli Scarichi delle Pubbliche Fognature del Territorio Metropolitan di Messina (Aggiornamento Ottobre 2016) fornisce una rassegna sintetica o riassuntiva su pianificazioni e programmi, comunali o intercomunali, per la corretta gestione delle acque reflue urbane e sullo stato di attuazione degli stessi, attraverso la descrizione di ogni scarico, l'indicazione delle aree urbanizzate che lo alimentano, il peso antropico gravante, le informazioni sul livello di trattamento prima del rilascio dell'effluente sul corpo

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



recettore, la situazione autorizzatoria e le prescrizioni dell'Autorità.

In atto, il territorio comunale è servito dai seguenti impianti di depurazione:

- *Mili (di tipo biologico), sito in c.da Barone (dotato di condotta sottomarina), a servizio del Centro Urbano e di alcuni villaggi (225.000 ab. eq.).*
- *S. Saba, di terzo livello, dotato di condotta sottomarina, a servizio di tutti i villaggi lungo la S.S 113 a partire da Orto Liuzzo fino a S. Saba, del villaggio Salice e di parte del villaggio Castanea (fino a 25.000 ab., nel periodo estivo*
- *Acqualadroni, a fanghi attivi, con condotta in mare di circa 20m (150 ab. res. + 1.800 ab. fluttuanti • Ganzirri (grigliatura + condotta sottomarina, da Fiumara Guardia a Mortelle, inclusi Torre Faro e Faro Sup.);*
- *Massa S. Giorgio, sito nelle adiacenze del Torrente Corsari, avviato, ex novo, nel Luglio 2011 nelle more della realizzazione del presidio di loc. Tono (sistema Messina Nord delP.A.R.F*
- *Massa S. Lucia, di secondo livello (1500 ab. eq.), con scarico nel bacino del Torrente Corsari; la pratica di rilascio dell'autorizzazione allo scarico è in fase istruttoria (ultimi inoltri tecnici documentali: note del Comune 79150 del 25.03.2014 e 55666 del 02.03.2016);*
- *Castanea Macello o Castanea Est (1000 ab. eq.); è in corso di approvazione da parte del Comune un progetto per il suo integrale rifacimento;*

Nelle more dell'attuazione dei lavori di completamento della pubblica fognatura (in parte già finanziati), rimangono attivi alcuni scarichi a cielo aperto, sversanti in mare e siti in: Mili (due scarichi nel Mar Jonio), Tremestieri (tre scarichi nel Mar Jonio), Torrente S. Filippo, Torrente Oreto, Torrente Gazzi, Torrente Zaera, Torrente Portalegni, Torrente Bocchetta. Fiumara S. Leone, Torrente Annunziata.

ARIA E INQUINAMENTO ACUSTICO

Il Comune di Messina, Dipartimento Sanità, Ambiente, Tutela Pubblica e Privata Incolumità, ha predisposto, una zonizzazione acustica ai sensi della Legge Quadro 447/95, approvata dal Consiglio Comunale di Messina nella seduta del 22-03-2001, con criteri omogenei su tutto il territorio in esame.

Dati di rumore di fonte pubblica

Il Comune di Messina si è dotato recentemente di un sistema di monitoraggio acustico ambientale. La campagna di misure del rumore da traffico veicolare ha interessato, nell'anno 2014, le seguenti vie: ...

Per l'area oggetto di intervento non risultano dati.

ENERGIA E RIFIUTI

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



Per le informazioni relative ai rifiuti al momento, si fa riferimento ai dati diffusi dalla Città Metropolitana di Messina e relativi al primo semestre 2021:

Secondo tali informazioni al primo semestre 2021 la raccolta di R.S.U. + R.S.A. ammontava a Kg. 32.804.580, con una incidenza della raccolta differenziata pari al 31,28 %.

MOBILITÀ E TRASPORTI

Il comune di Messina si è dotato di un “Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Messina” tale piano ha come obiettivo principale quella di guidare la transizione verso la mobilità sostenibile per i prossimi 10 anni.

POPOLAZIONE E SALUTE UMANA

Nelle tabelle che seguono sono indicati, secondo gli ultimi censimenti ISTAT i dati relativi alla popolazione del Comune di Messina.

La tabella successiva riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

e) **obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.**

Al riguardo il RP riporta al seguente tabella:

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



TEMI AMBIENTALI	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO, PROGRAMMATICO E PIANIFICATORIO	OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE
Fauna, flora, biodiversità e paesaggio	<ul style="list-style-type: none">• Direttiva 1992/43/CEE, Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat);• Direttiva 1979/409/CEE, Conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli);• Convenzione europea del Paesaggio (2002);• Piano Territoriale Paesaggistico (PTP) - Ambito 9.	Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e la biodiversità
Ambiente urbano	<ul style="list-style-type: none">• Piano Territoriale Paesaggistico (PTP) - Ambito 9.• COM/2005/0718, Strategia tematica sull'ambiente urbano.	Migliorare la qualità della vita dei cittadini e tutelare e valorizzare il patrimonio culturale
Patrimonio culturale, architettonico e archeologico	<ul style="list-style-type: none">• Convenzione europea del Paesaggio;• Piano Territoriale Paesaggistico (PTP) - Ambito 9.	
Suolo	<ul style="list-style-type: none">• COM (2006) 232, Proposta di direttiva quadro per la protezione del suolo;• COM(2005) 670, Strategia tematica per l'uso sostenibile delle risorse naturali;• COM (2006) 231, Strategia tematica per la protezione del suolo;• Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).	Prevenire e ridurre i rischi idrogeologici e d'inquinamento del suolo e del sottosuolo
Acqua	<ul style="list-style-type: none">• Direttiva 2007/60/CE, Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni;• Direttiva 2006/118/CE del 12/12/2006, sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;• Decisione 2001/2455/CE, relativa all'istituzione di un elenco di sostanze prioritarie in materia di acque e che modifica la direttiva 2000/60/CE;• Direttiva 2000/60/CE del 23/10/2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;• Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;• Direttiva 91/676/CE, inerente la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;• Direttiva 91/626/CE, inerente le misure per ridurre gli impatti delle fonti di inquinamento puntuale e diffuso delle acque;• Direttiva 91/271/CE, inerente il trattamento delle acque reflue urbane;• Direttiva 80/778/CEE sulle acque destinate al consumo umano (modificata dalla direttiva 98/83/CE);• D.L.vo n. 30 del 16/03/2009, recante "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";• D.L.vo 152/2006, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;	Raggiungere un buono stato delle acque superficiali e sotterranee

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



	<ul style="list-style-type: none">• Piano di tutela delle acque in Sicilia.	
Aria e fattori climatici	<ul style="list-style-type: none">• Direttiva 2008/50/CE, Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;• COM(2008) 30, Due volte 20 per il 2020, l'opportunità del cambiamento climatico per l'Europa;• Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente.	Ridurre le emissioni di gas inquinanti e climalteranti
Popolazione e salute umana	<ul style="list-style-type: none">• Direttiva 2004/35/CE, Responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;• COM(2003) 338 sulla strategia europea per l'ambiente e la salute;• Programma d'azione comunitario a favore della protezione civile (2000-06);• Piano sanitario regionale 2000-2002 e Atto di indirizzo per la politica sanitaria del triennio 2007-2009 e per l'aggiornamento del piano sanitario regionale;• Linee guida per la classificazione in zone acustiche del territorio dei comuni.	Proteggere la popolazione e il territorio dai fattori di rischio
Energia	<ul style="list-style-type: none">• COM(2008) 781, Secondo riesame strategico della politica energetica, Piano d'azione dell'UE per la sicurezza e la solidarietà nel settore energetico;• COM(2007) 1, Una politica energetica per l'Europa;• Libro verde sull'efficienza energetica (2005).• Piano Energetico Ambientale Regionale Sicilia (PEARS).	Promuovere politiche energetiche sostenibili
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none">• Direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;• Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, relativa ai rifiuti;• COM(2005) 666, Portare avanti l'utilizzo sostenibile delle risorse - Una strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;• Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;• Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia.	Ridurre la produzione dei rifiuti e la loro pericolosità
Mobilità e trasporti	<ul style="list-style-type: none">• Piano regionale dei trasporti e della mobilità.	Promuovere modalità di trasporto sostenibili

f) **possibili impatti significativi sull'ambiente e misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma.**

Al riguardo il RP riporta che una matrice che mette in relazione il "Piano" con gli aspetti ambientali. Per gli interventi valutati significativi o incerti sull'ambiente vengono individuate le misure atte ad impedire, ridurre e compensare tali impatti e ad assicurare l'integrazione del principio di sostenibilità ambientale nella complessiva attuazione del Piano.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



Azioni che determinano pressioni ambientali: si tratta di tutte quelle azioni che modificano gli usi dei suoli e che, in genere, comportano nuove costruzioni e urbanizzazioni costituite da edifici e infrastrutture (quindi tutte le nuove previsioni di edificazione)

Quadro ambientale	A.a	A.b	A.c	A.d	A.e
Fauna, flora, biodiversità e paesaggio					
Ambiente urbano e beni materiali	+	+	+	+	+
Patrimonio culturale, architettonico e acheo.					
Suolo	+	+	+	+	+
Acqua					
Aria e fattori climatici					
Popolazione e salute umana	*	*	*	*	*
Energia					
Rifiuti	+	+	+	+	+
Mobilità e trasporti	+	+	+	+	+

Legenda degli impatti:	Significativo (-)	Incerto (*)	Non Significativo (+)	Nulla
------------------------	-------------------	-------------	-----------------------	-------

Azioni di prevenzione e tutela: si tratta delle varie forme di vincolo che il piano può porre alle trasformazioni degli usi dei suoli, definendo vincoli di ammissibilità di pressioni e impatti relativamente a componenti sensibili del territorio (ad es. il recepire le indicazioni e i vincoli dei piani di settore);

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



Quadro ambientale	B.a	B.c.	B.d.	B.e.	B.f.	B.g.
Fauna, flora, biodiversità e paesaggio	-	-	-	-	-	-
Ambiente urbano e beni materiali	-	-	-	-	-	-
Patrimonio culturale, architettonico e acheo.	-	-	-	-	-	-
Suolo	-	-	-	-	-	-
Acqua	-	-	-	-	-	-
Aria e fattori climatici	-	-	-	-	-	-
Popolazione e salute umana	-	-	-	-	-	-
Energia	*	*	*	*	*	*
Rifiuti	-	-	-	-	-	-
Mobilità e trasporti	-	-	-	-	-	-

Legenda degli impatti:	Significativo (-)	Incerto (*)	Non Significativo (+)	Nulla
------------------------	-------------------	-------------	-----------------------	-------

Azioni di valorizzazione e rigenerazione: si tratta di azioni esplicitamente mirate ad accrescere il livello di sostenibilità ambientale del sistema territoriale, arricchendo il patrimonio delle risorse ambientali;

Patrimonio culturale, architettonico e acheo.					
Suolo					
Acqua					
Aria e fattori climatici					
Popolazione e salute umana					
Energia					
Rifiuti					
Mobilità e trasporti					

Legenda degli impatti:	Significativo (-)	Incerto (*)	Non Significativo (+)	Nulla
------------------------	-------------------	-------------	-----------------------	-------

azioni di bonifica e mitigazione: sono azioni tese a minimizzare/eliminare impatti e rischi presenti in condizioni critiche (laddove c'erano o ci saranno situazioni critiche sia nel passato che nel futuro).

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



Quadro ambientale	D.a	D.b	D.c	D.d
Fauna, flora, biodiversità e paesaggio				
Ambiente urbano e beni materiali	-	-	-	-
Patrimonio culturale, architettonico e acheo.				
Suolo				
Acqua				
Aria e fattori climatici				
Popolazione e salute umana				
Energia				
Rifiuti				
Mobilità e trasporti				

Legenda degli impatti:	Significativo (-)	Incerto (*)	Non Significativo (+)	Nulla
------------------------	-------------------	-------------	-----------------------	-------

CONSIDERATO che il proponente ha trasmesso la Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale – Livello 2 Valutazione appropriata avente ad oggetto: “Variante alle opere di urbanizzazione piano di lottizzazione per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata - realizzati in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo”.

RILEVATO che dalla Relazione di VINCA risulta che:

“il terreno oggetto di intervento pressoché interamente urbanizzato, risulta pianeggiante con una quota di circa 170 m s.l.m. In particolare sul sito in oggetto affiorano i depositi clastici, prodotti di antichi apparati fluvio-deltizi alimentati dalla dorsale peloritana, che formano una cintura collinare monoclinica sud vergente, di media acclività, e che raccorda la zona costiera con le unità cristalline dei Monti Peloritani. Le incisioni più significative sono le fiumare di Curcuraci e Papardo, ambedue situate nella parte Sud- Ovest del promontorio, con alveo poco inciso ed andamento del reticolo di tipo “pinnato”; il resto del promontorio prospiciente la costa è solcato da vallecole appena accennate, subparallele, ad andamento irregolare e discontinuo, anch’esse con direzione prevalente NNW-SSE”;

nell’area oggetto di studio non sono presente habitat menzionati nella direttiva CEE 43/92, ed inseriti nell’elenco della ZPS ITA 030042. L’habitat presente nella zona di intervento è costituito da Tessuto

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



residenziale compatto e denso (Cod. Corine B. 86.11) che comprende “città, villaggi e superfici residenziali con prevalenza di superfici antropiche (asfalto, cemento e altri substrati artificiali)”;

L’area di interesse progettuale è al di fuori di potenziali corridoi ecologici per la fauna terrestre, mentre è all’interno di un potenziale corridoio ecologico per l’avifauna. L’area dello stretto di Messina rappresenta un “bottle neck” o “collo di bottiglia”, ossia, un’area dove uno stretto braccio di mare separa due coste molto vicine, quindi è un sito ideale per gli uccelli migratori.

CONSIDERATO che il proponente analizza le seguenti “tipologie di impatto presumibili sull’ambiente fisico”

Atmosfera: La contaminazione chimica dell’atmosfera si produce per la combustione del combustibile utilizzato dai mezzi d’opera per il trasporto di materiali e per i movimenti di terreno necessari alla costruzione del fabbricato. In questo caso, si utilizzerà un parco macchine limitato. Pertanto l’emissione si può considerare di bassa magnitudo e per lo più localizzata nello spazio e nel tempo, tanto da considerarsi lieve la sua incidenza sulle comunità vegetali ed animali.

Alterazione per emissioni di polvere: Le emissioni di polvere dovute al trasporto dei materiali inerti, al movimento ed a tutte le operazioni di scavo e riporto dei mezzi d’opera che agiscono nell’area d’interesse progettuale, possono avere ripercussioni poco significative sulla fauna terrestre (provocandone un allontanamento temporaneo ed una minima alterazione sui processi di riproduzione e crescita) e sulla vegetazione, per la limitatezza delle aree che saranno soggette ai lavori.

Alterazioni per l’emissione di rumori: Le emissioni di rumore sono da mettersi in relazione con il transito di macchinari pesanti nella zona di cantiere e con la costruzione delle opere in progetto. Queste emissioni possono avere un effetto temporaneo sulle comunità faunistiche presenti nella zona interessata

Geologia e geomorfologia: Gli impatti che incidono su questa componente ambientale vanno messi in relazione alle operazioni di scavo e riporto dei mezzi d’opera, alla cementazione delle strutture, alla realizzazione dei muri di contenimento, alla riduzione della copertura vegetale ecc. L’ampiezza delle opere da realizzare implicano influenze estremamente localizzate e circoscritte, mentre qualunque processo dinamico di evoluzione geologica di un paesaggio hanno una scala e un’estensione estremamente superiore.

Suolo: L’area d’interesse progettuale sarà terrazzata su più quote come da elaborati progettuali;. nel sito non sono presenti muretti a secco. Viste le caratteristiche litologiche del substrato (ghiaioso e sabbioso), esso non è soggetto ad alterazioni (compattazione); le sue caratteristiche di drenaggio pertanto non verranno influenzate e pertanto le opere in progetto avranno, su questa componente, un impatto non significativo. Le movimentazioni di terra, necessarie per la realizzazione dell’opera in progetto, rappresentano un volume relativamente limitato, così come la porzione di suolo effettivamente eliminata. Questi effetti, che potrebbero accelerare i processi erosivi, se si seguono le indicazioni contenute nel capitolo sulla mitigazione degli impatti, avranno un’influenza compatibile.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



Idrologia: Le ripercussioni delle attività di cantiere, possono derivare dalla possibilità di svasamento accidentali di oli lubrificanti e di combustibile dai mezzi meccanici e dai macchinari di cantiere. Non sono possibili alterazioni della qualità delle acque superficiali in quanto assenti, fatta eccezione per le acque di ruscellamento che, viste le caratteristiche idrogeologiche del sito, sono dovute a precipitazioni di elevata intensità, in ogni caso eventuali modificazioni sarebbero di modesta entità. Per quanto riguarda la possibile alterazione della qualità delle acque sotterranee, risulta estremamente difficile che la lottizzazione che interessa una superficie limitata possa provocare impatti negativi, poiché lo sversamento accidentale (come ad esempio la foratura della coppa dell'olio di un camion ovvero del serbatoio di un mezzo d'opera) oltre ad essere molto improbabile è un evento estremamente localizzato e di minima entità.

CONSIDERATO che il proponente analizza le seguenti “tipologie di impatto presumibili sull'ambiente biologico”

Flora e Vegetazione: Le tipologie di impatto individuate a carico della componente vegetazione sono:

- sottrazione diretta di vegetazione a carattere permanente e temporaneo.
- alterazione dell'equilibrio delle cenosi vegetali:
- alterazione della funzionalità per la frammentazione delle cenosi vegetali
- . danno alla vegetazione per sollevamento di polveri
- danno alla vegetazione per inquinanti atmosferici

Fauna

Le tipologie di impatto individuate a carico della componente faunistica sono effetti diretti e indiretti, a lungo ed a breve termine, che possono verificarsi sia in fase di cantiere che nella successiva fase a regime.

- *Impatti diretti*

1. *Interferenze con gli spostamenti della fauna (effetto barriera) (Fase di cantiere e Fase a regime) - (Impatto a breve termine ed a lungo termine)... . L'altezza delle opere da realizzare sarà inferiore ai 3,00 m pertanto questo impatto è da ritenersi non significativo.*
2. *Sottrazione di suolo (Fase di cantiere)- (impatto a breve termine)*
3. *Emissione di polveri (Fase di cantiere)-(Impatto a breve termine)*
4. *Emissione di inquinanti gassosi atmosferici (Fase di cantiere)-(Impatto a breve termine)*
5. *Produzione di rifiuti (Fase di cantiere)- (Impatto a breve termine)*

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



6. *L'inquinamento luminoso. (Fase di Cantiere e fase a regime)-(Impatto a breve termine ed a lungo termine)*

7. *Frequenziazione antropica. (Fase di Cantiere e Fase a regime) – (Impatto a breve ed a lungo termine)*

CONSIDERATO che per quanto concerne le “*forme di incidenza del progetto sull'integrità del sito Natura 2000*” il proponente afferma che “*gli impatti potenziali individuati sulle specie di fauna ed avifauna per le quali la zona è stata classificata come ZPS, sono:*

- *perdita di habitat,*
- *frammentazione di habitat,*
- *variazioni nella densità delle specie,*
- *variazioni nel numero di specie che popolano la zona.*

CONSIDERATO che, il proponente individua le seguenti “*misure di mitigazione*”:

- *Protezione del suolo contro la dispersione di oli e altri residui: Al fine di evitare possibili contaminazioni dovute a dispersioni accidentali che si potrebbero verificare durante la realizzazione dell'opera, dovranno essere stabilite le seguenti misure preventive e protettive:*

- *Durante la fase di cantiere, in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, sarà asportata la porzione di terreno contaminata, e trasportata alla discarica autorizzata; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D.M 471/99 - criteri per la bonifica di siti contaminati.*
- *Durante la fase di cantiere si effettuerà un'adeguata gestione degli oli e altri residui dei mezzi d'opera utilizzati in cantiere. Questi residui sono stati classificati come rifiuti pericolosi e pertanto, una volta terminati il loro utilizzo, saranno consegnati ad un ente autorizzato affinché vengano trattati adeguatamente.*

- *Regimazione e canalizzazione acque di superficie; Durante la fase di cantiere, saranno realizzate opere di regimazione e canalizzazione delle acque di superficie per prevenire danni da ruscellamento; fra gli interventi complementari al progetto si prevede la regimazione delle acque meteoriche attraverso la realizzazione di drenaggi. La pavimentazione dei percorsi orizzontali, dei parcheggi e degli spazi pedonali e carrabili sarà realizzata con materiale permeabile che consentirà il naturale assorbimento nel terreno sottostante delle acque meteoriche.*

- *Organizzazione di un cronoprogramma generale dei lavori: Sarà opportuno pianificare un cronoprogramma generale dei lavori per la realizzazione delle opere evitando i periodi più importanti (riproduzione, migrazione) delle fasi fenologiche di vita della fauna.*

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



- *Conservazione del suolo vegetale: Nel momento in cui saranno realizzati i livellamenti, lo scavo, il riporto e tutte le successive azioni progettuali, si procederà ad asportare e mettere da parte lo strato di suolo fertile (ove presente). Il terreno ottenuto verrà stoccato in cumuli che non superino i 2 m, al fine di evitare la perdita delle sue proprietà organiche e biotiche. I cumuli verranno protetti con teli impermeabili per evitare la dispersione del suolo in caso di intense precipitazioni. Tale terreno sarà successivamente utilizzato come ultimo strato di riempimento dello scavo di fondazione e nelle zone destinate a verde. L'area in esame ha una superficie in leggero declivio, pertanto non ci saranno brusche variazioni di quote, pertanto non si potranno innescare fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico superficiale e profondo, in considerazione anche della ridotta superficie interessata dalle opere. Non ci saranno modifiche agli habitat circostanti sia in fase di cantiere che di esercizio. La polvere stradale sollevata dai mezzi pesanti durante la fase di cantiere sarà ridotta al minimo mediante la manutenzione delle strade, l'utilizzo di teloni, e l'innaffiamento, ecc.; Verrà utilizzata la viabilità esistente, direttamente collegata con la strada provinciale Panoramica dello Stretto, che non subirà ampliamenti della sede stradale in quanto sufficientemente idonea al limitato traffico dei mezzi d'opera che saranno utilizzati per la realizzazione delle opere in oggetto, pertanto non sarà necessario aprire nuove vie di accesso.*

- *Realizzazione di zone a verde: Per ridurre l'impatto sulla vegetazione e sulla fauna, nell'area di progetto negli spazi destinati a verde verranno impiantate essenze che saranno scelte prendendo spunto dalla vegetazione spontanea autoctona, in modo da determinare sia un impatto inferiore che un inserimento più graduale ed armonioso delle strutture da realizzare nel contesto paesaggistico esistente. Negli spazi destinati a verde, saranno seminate con tecniche di ingegneria naturalistica (semina a spaglio) specie erbacee autoctone provenienti in parte dallo sfalcio effettuato preventivamente all'inizio dei lavori, con prevalenza di specie erbacee C4, autoctone a radicazione profonda (prati armati), idonee al consolidamento dei versanti ed utili per la sottrazione di ingenti quantità di CO₂ dall'atmosfera, contribuendo così ai crediti stabiliti dal protocollo di Kyoto. Tali opere a verde saranno dotate di adeguato sistema di drenaggio, al fine di impedire un aumento dell'erosione e favorire una rapida crescita della vegetazione spontanea. Inoltre saranno piantumate specie arbustive ed arboree autoctone, così come nelle superfici adiacenti non occupate e dove possibile, sarà opportuno realizzare siepi con specie arbustive e rampicanti autoctone, in ottemperanza all'art. 68 delle N.T.A del P.R.G. del Comune di Messina.*

Il Proponente indica le essenze vegetali da impiegare:

Per gli inerbimenti si utilizzeranno le seguenti specie erbacee: Lolium perenne, Poa pratensis, Cynodon dactylon, Avena barbata, Vicia sicula, Lagurus ovatus, Hordeum murinum sub. leporinum, Campanula dichotoma, Echium plantagineum, Glebionis coronaria, Viola odorata.

Per le siepi si utilizzeranno le seguenti specie arbustive: Nerium oleander, Spartium junceum, Rosmarinus officinalis, Laurus nobilis, Arbutus unedo, Pistacia lentiscus.

Per la specie rampicanti si utilizzeranno le seguenti specie: Vitis vinifera, Lonicera implexa, Hedera helix.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



Per le alberature si utilizzeranno le seguenti specie arboree Olea europea, Cupressus sempervirens var. stricta, Laurus nobilis, Rhamnus alaternus*, Quercus pubescens e/o Quercus virgiliana, Cercis siliquastrum, Prunus dulcis*.*

- Realizzazione di strutture di recezione per l'avifauna ed i chiroteri: Nell'area d'interesse progettuale al fine di mitigare gli interventi in progetto sarebbe opportuno inserire delle cassette nido per agevolare la nidificazione di varie specie di avifauna e di chiroteri.

- Limitazioni all'inquinamento luminoso; Per l'inquinamento luminoso che rappresenta un impatto di una certa intensità, è necessario, la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti (cioè emessa verso il basso, ma al di fuori dall'area da illuminare).

Il primo criterio fondamentale per fare ciò, è quello di evitare le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici che, se si progetta l'impianto con cura e si limita la luce dispersa nelle aree circostanti, può essere reso più piccolo di quello prodotto da un impianto non schermato avente uguale luminanza.

Il secondo criterio irrinunciabile per un efficace limitazione dell'inquinamento luminoso è quello di non sovrailuminare.

Il terzo criterio è quello di usare lampade la cui distribuzione spettrale della luce abbia la massima intensità alle lunghezze d'onda a cui l'occhio ha la massima sensibilità nelle condizioni tipiche delle aree illuminate.

- Limitazioni all'inquinamento atmosferico: Per limitare le emissioni di inquinanti gassosi che potrebbero essere generati da automezzi impiegati nelle attività di cantiere e dal transito di autoveicoli nella futura fase a regimel'utilizzo di bitumi, malte, intonaci, pitture e rivestimenti in Biossido di Titanio (TiO₂) per la riduzione di NO_x, altri inquinanti atmosferici e batteri.

- Trattamento degli inerti: I materiali inerti prodotti, che in nessun caso potrebbero divenire suolo vegetale, saranno trasportati al di fuori della zona e conferiti nella discarica autorizzata per inerti più vicina, in ottemperanza alla normativa vigente, ovvero nei cantieri più vicini che ne facciano richiesta.

- Limitazioni al rumore: Il rumore prodotto dai mezzi d'opera in cantiere durante la fase di costruzione sarà estremamente contenuto è limitato ad un breve periodo di tempo. Le fonti sonore rispetteranno i limiti imposti dalla normativa vigente e saranno tollerabili dalle abitazioni limitrofe al cantiere. Per limitare l'inquinamento acustico, si eviteranno lavorazioni notturne e le attività di cantiere avranno corso nelle normali ore lavorative dei giorni feriali.

- Tutela dei giacimenti archeologici: Nell'area in esame non sono presenti né tantomeno segnalate reperti archeologici, pertanto non vige nessun vincolo della Sovrintendenza ai beni culturali della Regione Sicilia. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori, si dovessero rinvenire resti archeologici, verrà tempestivamente informato l'ufficio della Sovrintendenza competente per l'analisi archeologica.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



- *Integrazione paesaggistica delle strutture: Al fine di rendere minimo l'impatto visivo delle varie strutture del progetto e contribuire, per quanto possibile, alla loro integrazione paesaggistica si adotteranno le seguenti soluzioni:*

- *I muri esterni dei fabbricati avranno tinteggiature e finiture che ben si mimetizzano con l'ambiente circostante, in più saranno arricchiti con piante sempreverdi e rampicanti.*
- *Lungo le recinzioni verranno realizzate delle barriere verde ecotonali con l'utilizzo di specie arbustive (*Spartium junceum*, *Rosmarinus officinalis*, *Laurus nobilis*, ecc.), specie rampicanti (*Lonicera implexa*, *Hedera helix*, *Vitis vinifera*) e specie arboree (*Cupressus sempervirens var. stricta*, *Olea europea*, *Quercus pubescens*, ecc.), per mitigare il potenziale effetto barriera prodotto dalle opere in oggetto.*
- *I muri di recinzione non supereranno l'altezza di un metro, avranno i paramenti a vista in pietra locale sbazzata a mano senza listatura dei giunti, la restante parte della recinzione sarà costituita da una ringhiera in ferro a disegno lineare verniciata con pittura a dispersione micacea con tonalità propria dei materiali ferrosi.*

CONSIDERATO il parere della Commissione T.S. n.7/2022 del 14/01/2022 con oggetto: “Problematiche connesse all’EU PILOT 6730/ENVI/14 - Studio per l’elaborazione di un sistema di supporto alla decisione per la valutazione degli effetti cumulativi sui Siti della Rete Natura 2000 della Città di Messina” per la risoluzione del Caso EU PILOT 6730/2014/ENVI”.

CONSIDERATO che le aree di intervento ricadono all’esterno dell’ambito Q ed all’interno dell’area “Prescrizione su edilizia esistente – 669,5 ettari” come riportato nella tavola all.2.1 Misure di Mitigazione prodotta dal Comune di Messina in merito alla procedura EU PILOT 6730/14/ENVI.

CONSIDERATO che il sito di intervento pur ricadendo all’interno del Sito Natura 2000 ITA 030042 non presenta peculiarità ambientali descritte nel Formulario standard cos’ come riportato dalla carta degli Habit Natura 2000 del Piano di Gestione Monti Peloritani.

CONSIDERATO E RILEVATO che il Piano di Lottizzazione n. 137, disciplinato dalla Convenzione in Notar Guido Monforte del 05/05/1995 (n° 78913 di repertorio e n° 13699 di raccolta), registrata a Messina l’8/05/1995 e Autorizzazione a lottizzare n. 3/95, è stato pressoché interamente attuato con la completa realizzazione di n° 13 fabbricati, in epoca precedente l’istituzione della Z.P.S. ITA 030042.

CONSIDERATO E RILEVATO che restano da realizzare il locale Commerciale autorizzato con C.E. n° 138 del 13/06/2001, le opere di urbanizzazione primaria (parcheggio pubblico e verde attrezzato primario), che saranno realizzate dalla ditta lottizzante e cedute all’Amministrazione comunale, e le aree destinate a opere di urbanizzazione secondaria (verde pubblico, attrezzature scolastiche e collettive), che *saranno livellate e*

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



recintate per essere cedute all'Amministrazione comunale che, successivamente alla acquisizione al patrimonio comunale, ne curerà la attuazione.

RILEVATO che è stato richiesto il Parere preventivo alla Città Metropolitana Di Messina - V Direzione - "Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette" che ha rilasciato Parere Favorevole Preventivo n. 171/22 DEL 27.06.2022 :

- preliminarmente, al fine di non andare contro a quanto disposto dalle Linee Guida del P. di G. "Monti Peloritani", relativamente all'areale posto nella porzione sud-ovest, con Valore di Criticità Alto (4) della "Carta delle Aree Critiche per la Tutela degli Habitat e delle Specie", non si effettuino lavorazioni di scavo o edificatorie sulla porzione ricadente su detto areale; ovvero, se detta trasformazione è di fatto operante, vogliano attivarsi le procedure previste dalla Circolare del Dipartimento Regionale dell'Ambiente della Regione Siciliana n°8756 del 10/02/12 al fine di consentire l'aggiornamento della rappresentazione cartografica ufficiale e dei Formulari Standard nei valori di presenza (% , Ha, nr) e tipologia di habitat e specie presenti nel territorio regionale.
- dovranno essere applicate soluzioni innovative nella mitigazione e l'abbattimento dell'inquinamento ambientale (di cui al D.M. Ambiente del 1/04/04) e la formazione delle c.d. "isole di calore" magari con la previsione di "tetti verdi" per le opere in corso di realizzazione o non ancora ultimate; prediligendo soluzioni di bio-edilizia e ingegneria naturalistica per le aree esterne, la viabilità e le aree di sosta;
- i lavori produttori di polveri e rumori, devono essere effettuati in periodi tali da non arrecare disturbo all'avifauna o almeno ridotti al minimo nei mesi primaverili ed estivi (da marzo a settembre);
- gli eventuali sfabbricidi siano regolarmente smaltiti e i terreni di scavo trovino riutilizzo all'interno del lotto;
- nell'ambito degli interventi mitigativi, si provveda a limitare al massimo l'impermeabilizzazione del terreno, magari ricorrendo a sistemi autobloccanti o prati armati per le ulteriori aree, quali anche quelle di parcheggio e viabilità, oltre che effettuare una piantumazione di essenze arboree e/o arbustive autoctone;
- tutti gli elementi esterni comprese eventuali pannellature solari termiche o fotovoltaiche, dovranno essere realizzate con materiali non riflettenti e gli impianti di illuminazione esterna siano a basso potere illuminante, con fascio mai sopra l'orizzontale o comunque sempre rivolto verso il basso;
- vengano rispettate tutte le misure delle "condizioni d'obbligo" del Comune di Messina.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



VALUTATO che dall'analisi del progetto e da quanto riportato nel Rapporto Preliminare e nello Studio di Incidenza si possono ragionevolmente escludere effetti negativi diretti ed indiretti sugli habitat di Interesse Comunitario e sulle specie di interesse conservazionistico;

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 ZSCITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare" e area marina dello stretto di Messina con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'Allegato 3 al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere di non assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D. lgs n. 152/2006 e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per la variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo a condizione che si ottemperi, al fine di migliorare l'inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera, alle seguenti raccomandazioni ambientali:

1. Gli interventi progettuali dovranno essere finalizzati, anche dal punto di vista architettonico e panoramico, a garantire l'inserimento degli interventi previsti dal P.d.L. nel contesto ambientale e paesaggistico;
2. Le lavorazioni producenti polveri e rumori siano differite dai periodi riproduttivi dell'avifauna;
3. Per mitigare eventuali impatti su ambiente circostante e avifauna stanziale, nella progettazione esecutiva vengano previsti dei cappotti verdi ai fabbricati e il posizionamento di rifugi; le pannellature fototermitiche e fotovoltaiche, ove previste, siano di tipo traslucida, non riflettente;
4. Per la sistemazione delle aree a verde pertinenziale e delle aree di parcheggio dovrà essere impiegata vegetazione autoctona adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo, con funzione di mitigazione visiva dell'insediamento e di ombreggiamento/mitigazione climatica per la sistemazione delle aree a verde pertinenziale e delle aree di parcheggio;
5. Le superfici destinate al transito e alla sosta dei veicoli vengano realizzate in prato armato o similmente con interventi che consentano la permeabilità alle acque piovane;
6. Dovranno essere previsti idonei sistemi per la raccolta ed il recupero dell'acqua piovana, attraverso l'impiego di serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde e prevedere impianti idrico-sanitario di sistemi atti a favorire il risparmio idrico come riduttori/regolatori di flusso.
7. Si dovranno adottate soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997



- direzione dei flussi luminosi verso il basso, rendere morbida la luce diffusa, nonché privilegiare l'utilizzo di lampade al led;
8. Tutte le aree di parcheggio dovranno essere dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta ad ombreggiare i veicoli in sosta, dovranno essere inoltre previste pavimentazioni permeabili al fine di permettere il massimo drenaggio dell'acqua meteorica; devono essere mantenute le alberature presenti di palme e oleacee; se necessario l'espianto è necessario predisporre ricollocazione con incremento e integrazione anche con essenze cespugliose autoctone all'interno degli spazi comuni e al perimetro;
 9. Dovrà essere previsto uno specifico e idoneo spazio per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.
 10. Per la realizzazione delle fondazioni dei fabbricati, gli scavi di sbancamento dovranno essere molto limitati ed i materiali di risulta dovranno essere riutilizzati in loco per la sistemazione delle aree di pertinenza.
 11. Le lavorazioni dovranno essere realizzate tutte all'interno dell'area di progetto, ciò al fine di eliminare quanto più possibile: le interferenze di incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto dei materiali da utilizzare nella costruzione dei manufatti e del fabbricato; possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose; possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli di movimento terra entro l'area di cantiere, avendo cura di mantenere umidi le piste sterrate e i cumuli polverosi, al fine di evitare nuvole di polvere e non arrecare fastidio all'ambiente circostante. Le lavorazioni producenti polveri e rumori devono comunque essere differite dai periodi riproduttivi dell'avifauna;
 12. Va prevista la collocazione di prefabbricati o manufatti di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per gli scarichi dei wc di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere

In merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale si richiede che venga ottemperata le seguenti condizioni ambientali:

1. Venga presentato un intervento di mitigazione ambientale che interessi un'area pari alla percentuale di perdita di suolo generata dal Piano di lottizzazione.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica di competenza comunale, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari per la realizzazione del Piano.

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. Procedura: 2079 - **Sigla Progetto:** ME_1-30 - **Oggetto:** variante alle opere di urbanizzazione del piano di lottizzazione n. 137/L per insediamento di alloggi di edilizia residenziale e convenzionata agevolata in zona C1b nel Villaggio Faro Superiore c/da Frappaolo nel Comune di Messina - **Proponente:** Ditta Sofi Giovanni, Sofi Giuseppa e Sofi Alba - **Procedimento:** Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) integrata alla Verifica di Incidenza Ambientale (VINCA) ex art. 5 del DPR n. 357/1997